

ACCORDO DI DEFINIZIONE DEI DEBITI PREGRESSI

Tra

TIRRENOAMBIENTE S.P.A., con sede legale e amministrativa in Messina, via Mario Aspa n. 7, codice fiscale e partita IVA 02658020835, rappresentata dal Presidente Francesco Cannone, di seguito per brevità **TIRRENOAMBIENTE**

e

ATO ME2 S.P.A. in liquidazione, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto (ME) via Statale Sant'Antonino, 461 Partita IVA 02683040832, in persona del Liquidatore pro-tempore, di seguito per brevità **ATO**

e

il **COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO**, con sede in Via I Settembre, Codice Fiscale e Partita IVA 00108980830, in persona del Sindaco pro-tempore o del suo delegato di seguito per brevità

COMUNE.

Premesso che:

- Tirrenoambiente (Gestore IPPC) è proprietaria e gestore della discarica per rifiuti non pericolosi, ubicata in Contrada Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), in forza dell'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, rilasciata in data 22 maggio 2009 con provvedimento D.R.S. 393.;
- con nota Prot. n. 361 del 16/12/2011 Tirrenoambiente ha comunicato all'ATO la disponibilità a smaltire i rifiuti non pericolosi prodotti nel territorio dei Comuni soci dell'ATO;

- con Decreto n. 2261 del 29/12/2011, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha autorizzato l'ATO, in qualità di produttore, a conferire i rifiuti non pericolosi, individuati dall'art.6 del D.M. 27 settembre 2010, contraddistinti dal codice CER 200301 "rifiuti solidi urbani" e codice CER 200303 "rifiuti dalla pulizia stradale"; provenienti dai Comuni Soci dell'ATO nell'impianto di trattamento finale sito in C.da Zuppà nel comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), di proprietà e gestito da Tirrenoambiente (Gestore IPPC);
- relativamente al periodo dal 01.12.2011 al 31.03.2012, per detti conferimenti, Tirrenoambiente, ha emesso all'ATO le seguenti fatture :
 - fattura n. 421 del 31/12/2011 dell'importo di € 783.335,10
 - fattura n.3 del 31/01/2012 dell'importo di € 667.828,11
 - fattura n.33 del 29/02/2012 dell'importo di € 640.953,24
 - fattura n.63 del 31/03/2012 dell'importo di € 659.348,83
 per l'importo complessivo di **€ 2.751.465,28;**
- che nel predetto periodo l'ATO ha conferito presso l'impianto di Tirrenoambiente anche i rifiuti provenienti dal Comune;
- che l'ATO ha determinato in € 50.828,95 la quota di competenza del Comune per i conferimenti eseguiti dall'ATO nell'interesse del Comune;
- che il Comune contesta il predetto importo in quanto, sulla base dei quantitativi dei rifiuti conferiti nel periodo comunicatigli dalla stessa ATO, la quota di competenza del Comune sarebbe pari

ad € 31.630,68;

- ai sensi dell'art. 21, comma 17, L.R. n. 19/2005 *“I Comuni, per la quota di propria competenza nell'ambito territoriale ottimale, hanno l'obbligo di intervenire finanziariamente al fine di assicurare l'integrale copertura delle spese della gestione integrata dei rifiuti sussidiariamente alla propria Società d'Ambito e a tal fine istituiscono nel bilancio di previsione un apposito capitolo di spesa con adeguata dotazione”*
- nonostante i numerosi solleciti, a tutt'oggi l'ATO non ha corrisposto alcuna somma in pagamento delle suddette fatture;
- al fine di evitare un ulteriore aggravio di spese e l'avvio di azioni legali, è intenzione delle parti definire le modalità di pagamento del suddetto credito vantato da Tirrenoambiente.

Tutto ciò premesso e ritenuto che forma parte integrante, univoca e sostanziale del presente atto, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

1. Il Comune, socio dell'ATO riconosce nell'importo di € 12.209,82 e di €19.420,86 la quota parte di debito a suo carico riguardante i conferimenti eseguiti dall' ATO nell'interesse del Comune stesso rispettivamente nel mese di Dicembre 2011 e Gennaio-Marzo 2012, riconoscendo la correttezza dei conteggi per quanto attiene la quantità dei conferimenti, il numero e la natura delle prestazioni, la correttezza delle tariffe applicate e conseguentemente l'entità dell'importo dovuto.
2. In dipendenza di ciò, per quanto concerne il pagamento delle

fatture meglio specificate in premessa, per il complessivo

l'importo di € 2.751.465,28, il Comune, su delega dell'ATO ex

art. 1268 c.c., si impegna ed obbliga a saldare l'importo di

i) € 19.420,86 entro e non oltre il 31/10/2012;

ii) € 12.209,82 entro 10 giorni dalla definizione della

procedura di pignoramento presso terzi azionata da

Caruter nei confronti del Comune fissata al 25/10/2012.

3. Relativamente al residuo importo di € 19.198,27 le Parti si

impegnano in buona fede a procedere congiuntamente alla

verifica del predetto importo entro e non oltre il 30/11/2012.

All'esito delle verifiche il Comune si impegna a pagare l'importo

che risulterà di sua spettanza entro e non oltre i 15 giorni

successivi e l'ATO a pagare l'importo residuo con la

disponibilità esistente o, in difetto, ad emettere relativa

certificazione del credito a Tirrenoambiente.

4. Ogni pagamento eseguito dal Comune in esecuzione del

presente contratto avrà effetto liberatorio tra le Parti;

conseguentemente né Tirrenoambiente potrà pretendere

alcunché dal Comune o dall'ATO, né l'ATO potrà pretendere

alcunché dal Comune in relazione alle predette somme.

5. In caso di ritardato o mancato pagamento entro i termini

essenziali e perentori sopra indicati, il Comune decadrà dal

beneficio del termine e sarà tenuta a versare immediatamente

a Tirrenoambiente l'intero importo residuo sul totale di €

50.828,95 e Tirrenoambiente avrà facoltà di proporre le azioni

legali più opportune, senza obbligo di costituzione in mora direttamente nei confronti del Comune accollante e senza obbligo di preventiva escussione nei confronti dell'ATO.

6. Il mancato o ritardato pagamento anche di una sola delle rate sopra indicate entro i termini di cui ai precedenti articoli 2 e 3 darà inoltre il diritto a Tirrenoambiente di sospendere il servizio di conferimento, senza necessità di avviso.

7. La presente scrittura viene redatta in triplice originale a reciproca garanzia delle parti, controfirmata a margine di ogni pagina ed in calce alla presente.

8. La presente scrittura sarà registrata presso l'Agenzia delle Entrate le cui spese saranno a carico esclusivo del Comune.

Letto, confermato e sottoscritto.

Messina, ottobre 2012

TIRRENOAMBIENTE S.P.A.

ATO ME 2 IN LIQUIDAZIONE

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. le condizioni di cui ai punti nn. 1) 2), 3), 4), 5), 6) sono e si intendono specificatamente

approvate.

TIRRENOAMBIENTE S.P.A.

ATO ME 2 IN LIQUIDAZIONE

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO